

INFORMAZIONI MUNICIPALI

Periodico del
Comune di Novate Milanese

ANNO 47 - N°2 - LUGLIO 2021



In questo numero

2

- 3 Editoriale del Sindaco
- 4 Attualità
- 8 Tributi
- 10 Territorio
- 12 Servizi demografici
- 14 Politiche giovanili
- 15 Biblioteca
- 18 Cultura
- 19 In memoria di...
- 20 Iniziative
- 22 Comunicazione
- 23 Gruppi consiliari
- 26 La parola ai cittadini

INFORMAZIONI MUNICIPALI

Periodico del
Comune di Novate Milanese

Editore

Daniela Maldini

Direttore

Roberto Camillo Battista Valsecchi

Comitato di Redazione

Elena Balzola, Salvatore Pezzulo,
Daniel Marchese, Giovanna
Natale, Roberto Biasotto, Barbara
Sordini

Segreteria di Redazione

Via Vittorio Veneto 18
20026 Novate Milanese
tel. 0235473293
fax 0233240000
comunicazione@comune.novate-milanese.mi.it

Stampa

Premiato Stabilimento
Tipografico Dei Comuni Soc.
Coop
Via P. Nefetti, 55
47018 Santa Sofia FC



PER IL PROSSIMO NUMERO DI “INFORMAZIONI MUNICIPALI”

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 3/2021 del periodico (in uscita in autunno) è fissata per giovedì 30 settembre 2021 alle ore 12.00, presso l'Ufficio Protocollo – Via Vittorio Veneto, 18. È possibile l'inoltro anche via e-mail all'indirizzo **comunicazione@comune.novate-milanese.mi.it**.

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 12 del 30 settembre 2021. Gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre la scadenza prevista saranno inseriti nel numero successivo.

Non si accettano articoli o lettere anonime: tutti i contributi consegnati senza firma, senza indicazione di un referente e di un recapito telefonico (fisso o cellulare) non saranno pubblicati. È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma. La lunghezza degli articoli non deve superare le 1500 battute – spazi inclusi. Tutti gli articoli presentati di lunghezza superiore saranno ridotti da parte della Segreteria di Redazione.

Care cittadine, cari cittadini,

sono tornata a rivedervi, ad incontrarvi per strada, in piazza, in villa, a scuola.

Ogni incontro un'emozione, una storia da raccontare, un batticuore come capita a una innamorata al primo appuntamento.

La città è ripartita e abbiamo voluto che i primi segnali fossero di festa, di musica, di arte e cultura. L'accoglienza è stata grande, tutti abbiamo tratto un nuovo giovamento, che potrà consentirci di lasciare alle spalle il pesante fardello di questi quindici mesi trascorsi in emergenza e trepidazione.

In uno scenario che prefigura un orizzonte più positivo, segnato anche dalla speranza che le vaccinazioni di massa ci stanno offrendo, si aprono nuove sfide legate alla attuazione degli obiettivi già in agenda, ma soprattutto alla ripresa economica che il Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) metterà a breve a disposizione per una ampia e ambiziosa strategia di ammodernamento del Paese, per consegnare alle nuove generazioni una società moderna, più forte e solidale.

Con la ripartenza anche i soliti, vecchi problemi sono riapparso; mentre si è provveduto con anticipo e magistralmente al primo taglio del verde, il secondo, a causa di una procedura di gara che ha allungato di molto l'assegnazione, è partito con ritardo e non ha dato i risultati aspettati.

Porgo a tutti scuse non formali: ho da sempre a cuore il decoro della nostra città e, siatene certi, raddoppieremo l'impegno perché certe situazioni non si ripetano. Vi assicuro sin d'ora il massimo impegno sui lavori di manutenzione che riguarderanno strade, parchi e aree giochi.

La consapevolezza che i Sindaci vivano una stagione difficile e che la carica non abbia più la stessa affezione di una volta è sotto gli occhi di tutti; il candidato sindaco potrebbe correre il rischio dell'estinzione, perché talora competenze, impegno, cuore, trasparenza e onestà sembrano non essere più sufficienti per un'azione tanto importante. Poche sono le persone disposte a mettersi in gioco, trascurando la vita personale e gli affetti più vicini, correndo rischi, lottando contro la burocrazia, assumendosi responsabilità per ogni firma, rispondendo per ogni mancanza, anche per un temporale o la puntura di un insetto nel parco cittadino... perché è sempre colpa del Sindaco.

Eppure, questa rimane la missione più profonda, perché sentirsi vicino ai propri concittadini è un onore, quand'anche sia necessario misurarsi con le pazienze e con le non sempre salutari impazienze.

Come dice il nostro Presidente Anci, Antonio Decaro, "quello che si prova indossando il tricolore" è la simbiosi con i valori della Repubblica, che si declinano nell'azione di ogni giorno, che naturalmente non può essere sempre perfetta.

Per l'emozione di quella fascia sul tuo corpo mentre lavori per la tua città, per il privilegio di stare in mezzo ai tuoi cittadini durante le feste della scuola o dello sport, all'inaugurazione di un bene comune, alla presenza per la Festa di Liberazione o della Repubblica, al dare risposte a chi ha bisogno di certezze, vi assicuro ne vale la pena.

Perché fare il Sindaco è il mestiere più bello del mondo.

Auguro a tutti e a ciascuno una serena estate.



“E-state in compagnia a Novate”, la città torna a vivere



4

I novatesi sono tornati a rivivere la città in un clima di festa dopo il periodo più duro dell'emergenza pandemica.

Ha debuttato giovedì 17 giugno “E-state a Novate... in compagnia”, iniziativa di quattro serate promossa dall'assessorato alle Attività economiche, in collaborazione con l'Ufficio Cultura e con la Biblioteca, che ha animato i giovedì sera novatesi fino all'8 luglio rappresentando un momento importante sia per la socialità cittadina che per il commercio locale, con una ripartenza “festosa” dopo i ripetuti periodi di chiusura forzata, disposti per fronteggiare l'emergenza sanitaria ancora in atto.

“E-state a Novate...in compagnia” è stato uno dei modi attraverso il quale l'Amministrazione Comunale ha voluto essere parte attiva nel sostegno agli operatori economici novatesi, contribuendo indirettamente alla ripresa delle attività del territorio, un modo anche per rivolgere al tessuto commerciale cittadino un sentito ringraziamento per gli





sforzi profusi a favore della città nei mesi della pandemia.

L'iniziativa ha riscosso un notevole successo, evidenziando la voglia dei novatesi di riappropriarsi della loro Novate e il desiderio degli operatori commerciali di far ripartire l'economia locale, spalancando le porte e lustrando le vetrine che, per troppo tempo, sono rimaste buie e silenziose.

Un successo che è merito di uno sforzo corale, a più voci, nato dalla collaborazione sinergica tra assessorati e uffici pubblici, tra Polizia Locale, Sos e Protezione Civile, tra commercianti e associazioni del territorio e che ha impegnato le casse comunali con uno stanziamento economico di 20mila euro a cui si sono aggiunti i costi per la presenza in servizio degli agenti di Polizia Locale.

I novatesi, dopo molti mesi, hanno potuto rivivere la loro città, recuperando degli spazi di socialità che rappresentano uno degli elementi fondamentali per potersi definire una vera comunità.



Sos e Protezione Civile, tra



2 Giugno 2021: 75° Festa della Repubblica...e festa della “ripartenza”

Quella del 2 Giugno 2021, oltre ad essere la 75esima Festa della Repubblica, è stata anche la festa “della ripartenza”, il primo evento culturale organizzato “in presenza” dopo i lunghi mesi della pandemia.

Il Comune, in collaborazione con la Consulta Impegno Civile, per celebrare la Festa della Repubblica ha dato vita a due eventi ospitati in Villa Venino: un concerto del Corpo Musicale Santa Cecilia e una mostra storiografica, aperta dal 2 al 5 giugno – dal titolo “Il popolo ha scelto: Repubblica”, proposta alla cittadinanza grazie al contributo della sezione “Marco Brasca”

dell’Anpi novatese e del Circolo “Steve Biko”, un percorso storico realizzato attraverso 40 pannelli con la riproduzione di fotografie e documenti per illustrare ai visitatori i passaggi storici fondamentali che ha vissuto il nostro Paese dalla marcia su Roma fino alla nascita della Repubblica. La mostra ha visto la partecipazione,

sin dall’inaugurazione, anche di alcuni studenti dell’Istituto di Istruzione Superiore “Gadda” di Paderno Dugnano che hanno accompagnato i visitatori illustrando i passaggi salienti dei documenti storici esposti.

Musica e Cultura, lo scorso 2 giugno hanno segnato il primo vero momento di ritorno alla normalità, occasione in cui i cittadini – nel rispetto delle norme anticontagio – hanno potuto riassaporare la bellezza di un concerto all’aria aperta e di una mostra, in una cornice che da molti anni ospita alcuni degli eventi culturali più apprezzati organizzati nel nostro territorio.



GUARDA IL VIDEO
DEL CONCERTO



INQUADRAMI

Demolita la torre piezometrica dell'I.Pi.Ci

Una delle ultime testimonianze della Novate industriale

Sono bastati pochi secondi, lo scorso 29 maggio, per demolire la torre piezometrica della I.Pi.Ci che dal 1949 vigilava l'ingresso a Novate per chi proveniva da Quarto Oggiaro percorrendo via Vialba (prima lungo il vecchio tracciato che correva sul lato opposto dell'impianto industriale, rispetto all'attuale) un manufatto che pareva quasi un faro con la sua luce rossa che ne segnalava la cima dopo il crepuscolo.

Alle 14:40, un'esplosione controllata ha abbattuto un reperto che rappresentava una delle ultime testimonianze di una fiorente epoca industriale che ha caratterizzato la storia della nostra Novate, dagli inizi del secolo scorso fino alla crisi delle grandi aziende iniziata tra la seconda metà degli anni '70 e la prima metà degli anni '80.

L'operazione di abbattimento ha richiesto un attento e articolato lavoro di preparazione, coordinato dal Comando della Polizia Locale a cui si è affiancato il supporto dei Carabinieri, della Polizia Stradale e della Protezione Civile. L'area intorno al sito industriale di via Beltrami è stata interdetta alla circolazione stradale già dalle 8 di sabato 29



maggio, così da garantire la sicurezza della posa delle cariche di esplosivo fatte brillare nel pomeriggio. Il Piano di sicurezza ha imposto la chiusura delle strade adiacenti la zona interessata dalla demolizione, con una breve chiusura anche dell'autostrada A4 Milano – Venezia.

L'esplosivo posizionato dai tecnici ha provocato una frattura nella porzione portante della torre, facendola coricare sul lato nord su alcuni cumuli di terra approntati nelle giornate antecedenti la demolizione, secondo precisi calcoli.

Quello di sabato 29 maggio è stato un evento che ha assunto un valore che è andato al di là dell'operazione di

carattere urbanistico: l'I.Pi.Ci è stata una delle aziende che ha accolto centinaia di lavoratori novatesi, in un momento in cui l'industria chimica incarnava l'immagine del progresso industriale più avanzato.

La torre piezometrica era uno degli ultimi baluardi che testimoniavano la Novate industriale - di cui ora sopravvivono ancora poche realtà - un'epoca in cui alle 17, al suono delle sirene delle fabbriche, migliaia di tute blu e di impiegati percorrevano via Vialba per fare ritorno a casa, a piedi, in bicicletta o con il treno che fermava alla vecchia stazione raggiungibile dal passaggio a livello che univa via Repubblica e via Baranzate. Ora, però, lo sguardo è rivolto alla Novate del futuro.

**GUARDA IL VIDEO
DELLA DEMOLIZIONE**



INQUADRAMI



Veduta aerea del complesso I.Pi.Ci, tratto da "Comune di Novate. Milanese centri storici attività produttive" a cura di Claudio del Balzo, 1972

Tassa rifiuti 2021 - Agevolazioni per utenze non domestiche

Le tariffe per la Tassa Rifiuti 2021 sono state approvate nel mese di marzo, in applicazione di tutti i principi normativi e partendo dal Piano Economico-Finanziario, il documento che esprime il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti all'anno e che le tariffe (suddivise tra utenze domestiche e non domestiche) devono "coprire". In quell'occasione, l'Amministrazione Comunale si era impegnata a ricercare soluzioni per far fronte a questo lungo periodo di pandemia, soprattutto per le attività commerciali ed economiche del territorio: la risposta è arrivata dal Decreto "Sostegni bis", con cui sono stati previsti specifici fondi per aiutare concretamente questo comparto del tessuto cittadino.

Il "Sostegni bis", stanZIA fondi a favore dei comuni finalizzati alla concessione di riduzioni Tari a vantaggio delle utenze non domestiche interessate dai provvedimenti di chiusura o da misure restrittive dell'attività nell'anno 2021, stanziamento che per il nostro Comune è stimato in € 123.027,00.

Senza indugio, il Consiglio Comunale – su proposta degli Assessorati alle Finanze e alle Attività Produttive – ha approvato queste agevolazioni rispetto alla tassa rifiuti 2021:

- **riduzione del 25%** della tariffa variabile per le utenze non domestiche contraddistinte dai codici attività 03 (autorimesse e magazzini senza vendita), 04 (distributori di carburante), 06 (autosaloni), 11 (uffici, studi e agenzie, eccetto agenzie assicurative), 18 (botteghe artigianali), 19 (carrozzerie), 20 (attività industriali) e 21 (attività artigianali)
- **riduzione del 80%** della tariffa variabile per le utenze non domestiche contraddistinte dai codici attività 01 (scuole, associazioni...), 13 (negozi), 15 (negozi particolari), 17 (parrucchieri, estetisti...) e 24 (bar, caffetterie, pasticcerie)
- **riduzione del 100%** della tariffa variabile per le utenze non domestiche contraddistinte dai codici attività 02 (cinema), 04 (impianti sportivi), 07 (alberghi), 22 (ristoranti, trattorie, pizzerie, pub...) e 23 (mense, birrerie, amburgherie).

Il "valore" di queste agevolazioni è stimato in € 158.027,00, la cui copertura verrà garantita con risorse derivanti dai trasferimenti statali (per € 123.027,00) e dall'applicazione di una quota di € 35.000,00 dal Fondo Covid 19 nell'esercizio 2021.

Per permettere il ricalcolo del ruolo e la stampa delle bollette 2021 per tutta la cittadinanza, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di rinviare la scadenza del pagamento di questo tributo, nel seguente modo:

- **Prima rata: entro il 31 ottobre 2021**
- **Seconda rata: entro il 31 gennaio 2022**

Il pagamento potrà avvenire con rata unica entro il 31 dicembre 2021

Attenzione:

I contribuenti dovranno attendere l'emissione dell'avviso di pagamento (che sarà recapitato a domicilio). A parziale correzione di quanto comunicato in precedenza, con la bolletta saranno recapitati solo i modelli F24 (I rata e II rata – per il pagamento in unica soluzione, sommare gli importi dei due F24), dal momento che il nuovo sistema del PagoPa massivo non è ancora attivo. Come lo scorso anno, il bollettino PagoPa (sistema alternativo a F24) sarà disponibile nel portale telematico Linkmate. Nessuno è autorizzato ad incassare denaro in altro modo.

Per informazioni e richieste di chiarimento:

tributi@comune.novate-milanese.mi.it - tel. 02.35473205

Canone Unico Patrimoniale - ex canone occupazione suolo e imposta comunale sulla pubblicità

Dall'anno 2021, il canone di occupazione di suolo (passi carrai, tende, fioriere...) e l'imposta sulla pubblicità (insegne, vetrofanie, impianti pubblicitari...) annuali cambiano nome e si radunano nel "Canone Unico Patrimoniale", pur mantenendo, per l'anno 2021, invariati gli importi rispetto all'anno scorso. La scadenza del pagamento del dovuto permanente di questi canoni comunali è stato prorogato, nel seguente modo:

- **Canone Unico Patrimoniale occupazione suolo pubblico annuale: entro il 15 ottobre 2021**
- **Canone Unico Patrimoniale esposizione pubblicitaria annuale: entro il 15 ottobre 2021**

Attenzione:

I contribuenti dovranno attendere l'emissione dell'avviso di pagamento (che sarà recapitato al domicilio, fisico o digitale, del contribuente).

Per informazioni e richieste di chiarimento:

Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico annuale
tributi@comune.novate-milanese.mi.it - tel. 02.35473231

Canone Unico Patrimoniale per l'esposizione pubblicitaria annuale
affissioni@comune.novate-milanese.mi.it - tel. 02.35473284

Sportello Telematico del Servizio Entrate (Ufficio Tributi)

Dal link <http://sportellotel.servizienti.it/Novatemilanese> Oppure utilizzando il QRcode a lato ogni cittadino potrà accedere con Spid oppure con la Carta d'Identità Elettronica in completa autonomia, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Si potranno visualizzare i dati catastali degli immobili per i quali si pagano i tributi, stampare il modello F24 o PagoPa per i pagamenti e verificare la propria situazione.

ACCEDI ALLO SPORTELLLO
TELEMATICO TRIBUTI



INQUADRAMI

9

Raccolta pubblicitaria a sostegno di un progetto per i nostri concittadini più fragili

Si informa che la società Global Mobility System srl è il nuovo soggetto incaricato della raccolta pubblicitaria che concorrerà al finanziamento in comodato d'uso gratuito per il Comune di un veicolo appositamente attrezzato per il trasporto di persone diversamente abili e anziani, in prosecuzione di un'iniziativa avviata nel 2012 e rinnovata nel 2017.

Global Mobility System (GMS) è la nuova società che si sostituisce a PMG Italia spa dopo essersi aggiudicata un'apposita gara ad evidenza pubblica. Gli incaricati della raccolta pubblicitaria di GMS saranno identificabili attraverso un'apposita autorizzazione del Comune di Novate Milanese risultando così facilmente riconoscibili dalle aziende del territorio alle quali la società si rivolgerà per la raccolta pubblicitaria a sostegno di questo nuovo progetto. Ringraziamo fin d'ora gli operatori economici e le associazioni del territorio che, con il loro prezioso sostegno, vorranno partecipare a questa grande manifestazione di solidarietà verso i nostri concittadini più fragili.



Canonica del Gesiö: prosegue la riqualificazione che sta portando alla luce piccole meraviglie architettoniche

La canonica del Gesiö, da alcuni mesi in fase di restauro, pian piano svela piccoli tesori artistici che contribuiscono ad aggiungere ulteriore fascino all'antico complesso cinquecentesco dell'oratorio dedicato ai SS. Nazaro e Celso.

Nelle prime settimane d'intervento, i lavori hanno consentito di effettuare scoperte architettoniche che hanno contribuito ad aggiungere tasselli alla storia della piccola chiesetta che da più di cinquecento anni vigila l'intersezione tra via Roma (anticamente via della Misericordia) e via Garibaldi.

Nelle ultime settimane, alla presenza di un funzionario della Soprintendenza, i restauratori hanno rimosso le tabelle che celavano un'edicola dismessa, con uno sfondo dipinto naïf a

cielo stellato. All'interno, nella cantina portata alla luce in corso d'opera, si è scoperto che il muro fuori terra lato nord poggiava in falso, sulla volta rinvenuta sotto il pavimento del pianterreno: ora, al di sotto verrà approntato un contro-muro di sostegno.

I lavori sono proseguiti approntando l'armatura dei cordoli di consolidamento perimetrale al piede e sono stati riempiti i rinfianchi della volta. Successivamente, eseguiti i getti di calcestruzzo, si potrà montare il ponteggio interno, che permetterà di iniziare una serie di lavorazioni in quota.

Il cantiere del Gesiö, ben visibile anche dall'esterno, sta appassionando i novatesi, curiosi di conoscere le piccole meraviglie che di volta in volta tornano alla luce in questo luogo così importante per la storia novatese.



Riqualificazione dei viali in calcestre del Parco della Balossa

Prevista la riqualificazione delle strade in calcestre nel Parco della Balossa.

L'intervento, per un valore complessivo di 40mila euro, consentirà il rifacimento della rete viaria sterrata,

un'operazione di ripristino che restituirà ai vialetti l'aspetto di un tempo, consentendo anche una migliore fruibilità del parco a tutti i novatesi che lo scelgono come oasi di pace in cui passeggiare e in cui pedalare in totale sicurezza immersi in una cornice agricola dal significativo valore naturalistico, inserita nel perimetro del Parco Nord Milano.



Complanare: progettato dai tecnici comunali l'innesto della nuova strada

Un passo in avanti importante per la complanare alla A52 (ex Rho – Monza), infrastruttura viabilistica di fondamentale importanza per il traffico locale sulla direttrice est – ovest della città.

L'Ufficio Tecnico del Comune si è fatto carico di elaborare un progetto per l'innesto della nuova strada in prossimità dello svincolo Novate – Bollate (alle spalle dell'albergo e del supermercato Famila), proposta che è stata condivisa con Regione Lombardia, Città Metropolitana, Milano Serravalle, Autostrade per l'Italia e con il Comune di Bollate.

La redazione del progetto da parte dell'Ufficio tecnico del nostro Comune ha permesso il superamento delle criticità evidenziate in passato, consentendo di portarlo in esame all'interno di una conferenza al cui tavolo erano seduti tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell'infrastruttura (il progetto definitivo sarà redatto da Milano Serravalle Engineering), raccogliendo il parere favorevole anche dei tecnici, del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili che sarà il soggetto deputato al finanziamento dell'opera, mentre la realizzazione della stessa sarà affidata ad Autostrade per l'Italia. Il progetto redatto dai tecnici del nostro Comune rappresenta un importante passo avanti nella direzione della realizzazione di un'infrastruttura fondamentale per la mobilità intercomunale con un ruolo di servizio e di rinforzo, strada che dovrà essere realizzata con le soluzioni progettuali migliori e più idonee per il sistema della mobilità intercomunale, con uno sguardo anche alla sostenibilità economica e progettuale.



Via Cavour riaprirà in autunno inoltrato



È prevista per l'autunno inoltrato la riapertura alla circolazione del tratto finale di via Cavour (via Torino per il Comune di Cormano). Da poche settimane sono iniziati i lavori sulle aree private acquisite dal Comune di Cormano che a sua volta le ha cedute ad Autostrade per l'Italia. La prima operazione ha riguardato la demolizione delle recinzioni, lavoro che consentirà di allargare la strada che vedrà la presenza di un marciapiede ciclopeditone situato sul lato nord per consentire la transitabilità della strada in totale sicurezza anche per la mobilità dolce che potrà beneficiare di un duplice collegamento sia con il Parco della Balossa che con la nuova pista ciclabile di via Cavour in direzione del centro città. Nell'ambito della riqualificazione di uno dei più importanti assi viari di collegamento del territorio comunale in direzione est, è stata data particolare importanza anche all'aspetto della sicurezza e della fluidità del traffico: una volta terminati i lavori, la strada tornerà ad essere transitabile a doppio senso di circolazione vedrà la presenza di un nuovo innesto

sulla SS. Comasina con il riposizionamento delle rotaie della linea del tram, con una nuova illuminazione pubblica e relativi sottoservizi.

11

Manutenzione del verde pubblico

È in fase di strutturazione una Convenzione biennale tra il Comune di Novate Milanese e il Parco Nord Milano per il taglio e la cura del verde pubblico cittadino. Obiettivo della Convenzione, che prenderà il via a settembre, è quello di garantire al Comune un contenimento dei costi inerenti la cura del verde, avendo nel contempo una garanzia, sia sulla qualità del lavoro svolto che sui tempi di esecuzione, in particolar modo per quelli riguardanti lo sfalcio dell'erba.



Certificazione online ai nastri di partenza

Nei prossimi giorni sarà operativo il portale online dei servizi demografici del Comune di Novate Milanese. Accedendo al portale, tramite Spid o Carta d'Identità Elettronica, sarà possibile richiedere certificati anagrafici per sé e per i componenti del nucleo familiare; richiedere il cambio di residenza all'interno del Comune di Novate Milanese; richiedere l'iscrizione o la cancellazione dall'albo degli scrutatori e dei presidenti di seggio.

La procedura di richiesta di un certificato è davvero semplice: la illustriamo passo-passo in questo tutorial

- Accedere al sito <https://portale-novate-milanese.e-pal.it> raggiungibile anche dalla homepage del sito del comune o inquadrando il QRCode a lato;
- Fare click sul tasto “Accedi ai servizi”;
- Selezionare il tipo di accesso sicuro desiderato (tramite Spid o Carta d'Identità Elettronica) e seguire la procedura di accesso;
- Una volta effettuato l'accesso, selezionare “**Servizi online**” (dal dispositivo mobile aprendo il menu)
- Fare click su “**Certificazione online**”
- Selezionare la persona per la quale deve essere emesso il certificato tra i componenti del proprio nucleo familiare oppure “Altro beneficiario”. In quest'ultimo caso può essere emesso un certificato per una persona residente a Novate Milanese di cui si conoscano i dati anagrafici

VISITA IL PORTALE
SERVIZI DEMOGRAFICI



INQUADRAMI

12

Visita il
portale

1

Accedi con
Spid o Cie

2

Seleziona
“Servizi
Online”

3

Seleziona
“Certifica
Online”

In Italia già oltre 20 milioni di cittadini dispongono di una Carta d'Identità Elettronica:

Sapevi che questo documento può essere utilizzato per accedere in modo semplice e sicuro ad un numero sempre maggiore di servizi online della Pubblica Amministrazione?

Cosa ti serve?

È necessario disporre della Cie e del relativo codice Pin (le prime cifre vengono rilasciate all'atto della richiesta della carta d'identità, le successive vengono spedite insieme al documento).

È inoltre necessario disporre di un lettore Nfc da collegare al proprio PC o, più semplicemente di uno smartphone (Apple o Android) dotato di lettore Nfc. In questo caso tramite l'app gratuita CielD disponibile su Apple store o Google Play è possibile registrare la propria carta d'identità ed utilizzarla per accedere ai servizi online che mostrano il logo



Entra con CIE

Sul sito <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/> è disponibile un tutorial per guidarti passo-passo.

(nome e cognome, luogo e data di nascita o codice fiscale);

- Selezionare “Anagrafe” da tipo archivio;
- Selezionare il tipo di certificato da emettere tra quelli disponibili; i certificati di tipo “contestuale” sono documenti che certificano simultaneamente le informazioni relative a più aspetti quali, ad esempio, residenza e stato di famiglia.
- A seconda dell’uso, sarà cura eventualmente dell’utente acquistare una marca da bollo da € 16,00, emessa in data antecedente o uguale a quella del certificato e apporla sullo stesso.

Attenzione: il certificato viene aperto in una finestra popup. Se il proprio browser richiede il consenso per l’apertura della finestra è necessario acconsentire.

Il certificato rilasciato è dotato di due QRCode che permettono di verificarne l’autenticità.

Il portale dei servizi demografici prevede anche la possibilità di chiedere il cambio di abitazione (per sé o per il proprio nucleo familiare) all’interno del Comune di Novate Milanese e la possibilità di iscriversi o cancellarsi dagli albi degli Scrutatori e dei Presidenti di seggio elettorale.

Queste funzioni sono disponibili selezionando la voce “Altre funzionalità” dal menu.



OTTICA
OTTICI OPT

www.otticacorci.it
tel. 02.3545778

CORCI
OMETRISTI

NOVATE MILANESE
VIA REPUBBLICA 13
ANG. P.ZA DELLA CHIESA

ESAME DELLA VISTA OPTOMETRICO
ESAME OCULISTICO (medico oculista in sede)

Una nuova grammatica per il mondo

L'Informagiovani incontra Stefano Laffi per riflettere sul mondo dopo la pandemia



Da sempre l'essere umano ha cercato di scrivere la grammatica per comprendere il mondo. Questo nel tentativo di trovare spiegazioni ai fenomeni naturali, ai problemi, alle dinamiche sociali e spesso nel fare ciò si è concentrato sulle cose, sui fatti, sull'essere. Poi accade che "cose" - come una pandemia - generino un senso di smarrimento generale e globale. Eventi della storia come questo nel quale ci troviamo ci aiutano a cambiare punto di vista e a riposizionarci: la migliore grammatica per pensare il mondo è quella del cambiamento, degli accadimenti.

"Pensare il mondo come un insieme di eventi, di processi, è il modo che ci permette di meglio coglierlo, comprenderlo, descriverlo. Il mondo non è un insieme di cose, è un insieme di eventi. Funziona pensare il mondo come rete di eventi. Eventi più semplici ed eventi più complessi che si possono scomporre in combinazioni di eventi più semplici".¹

Questo approccio può essere decisivo per ripensarsi e ripensare il mondo post pandemia. Ci siamo fatti supportare in questo esercizio riflessivo dal sociologo e ricercatore Stefano Laffi, da sempre appassionato indagatore del mondo dei giovani. Con lui abbiamo discusso nella serata di mercoledì 19 maggio - online e che si può rivedere sulla pagina YouTube del Comune di Novate - dedicata ai genitori dei ragazzi di seconda media, i quali dovranno scegliere la scuola superiore. Il mondo prima della pandemia non era il migliore dei mondi possibile, anzi tutt'altro. Farsi spingere dalla frenesia di tornare a fare tutto quello che si faceva prima della pandemia e a come lo si faceva significa essere accecati dall'incapacità di pensare il cambiamento e la trasformazione. In questo momento presente altamente complesso sarà fondamentale avere una visione del mondo che vogliamo, sapendo stare dentro l'incertezza.

14

Sarà fondamentale non quanto una persona ha studiato ma quanto continuerà a studiare perché ciò che fa la differenza è la capacità di apprendere il mondo reale attraverso un apprendimento continuo. La crisi del mondo adulto è dovuta anche al fatto che quel loro mondo non esiste più: non esiste più l'epoca delle scelte stabili e dello studio sui manuali. Come hanno scelto loro la scuola o come hanno cercato lavoro non è più attuale. Il primo passo per gli adulti è riconoscere che non sono modelli di scelta per i giovani di oggi. Il tempo della pandemia è stato faticoso senza dubbio, ma per i ragazzi è stato una straordinaria scuola di apprendimento: un percorso di setaccio fuori dalla voragine del rincorrere sempre il tempo e la performance a tutti i costi, al quale la società adulta li aveva addestrati.

Questi anni, dalla crisi economica del 2008 alla pandemia, hanno smentito tante previsioni: non esistono scenari futuri prevedibili rispetto ai lavori e alle professioni. Gli adulti, perciò, devono educarsi a ridurre l'ansia che generano nei ragazzi perché le vite di tutti noi non sono lineari: non esiste la scelta giusta, non è predeterminabile quello che un ragazzo farà nella vita e le scelte, per fortuna, sono reversibili.

È importante ragionare con i ragazzi verso i loro futuri desiderati, aiutarli a elaborare i contenuti, a rileggere quello che stanno vivendo. Offrire loro spazi e tempi di sperimentazione positiva, che permette ai ragazzi di rinforzare le loro abilità poiché più si sollecitano le attitudini e maggiore è la scoperta di esse.

L'abilità più preziosa, la nuova grammatica è quel super potere di saper stare nell'incertezza, nel saper aggiornare i propri piani in ogni momento. Gli adulti non devono indicare l'orizzonte ma costruire con i giovani la capacità di gestire il cambiamento.

**GUARDA IL VIDEO
DELL'INCONTRO**



INQUADRAMI

1. Carlo Rovelli, "L'ordine del tempo", Adelphi, Milano 2017, p. 88

Libri ovunque: la biblioteca alla conquista della città

Dopo l'apertura di DV22, aumentano ancora le occasioni di incontro tra i libri della biblioteca e i loro lettori, grazie all'adesione del Comune a due diversi progetti della rete bibliotecaria Csbno.

Un autentico **patto per la lettura vede da tempo alleate le biblioteche e le librerie del territorio**: è una collaborazione ormai consolidata che ora consente – tra le altre cose – il **ritiro e la restituzione dei propri prestiti direttamente nella propria libreria di fiducia**. Prenotando i propri materiali, anche direttamente dal catalogo online, si può infatti selezionare come punto di ritiro anche una delle librerie che partecipano alla proposta.

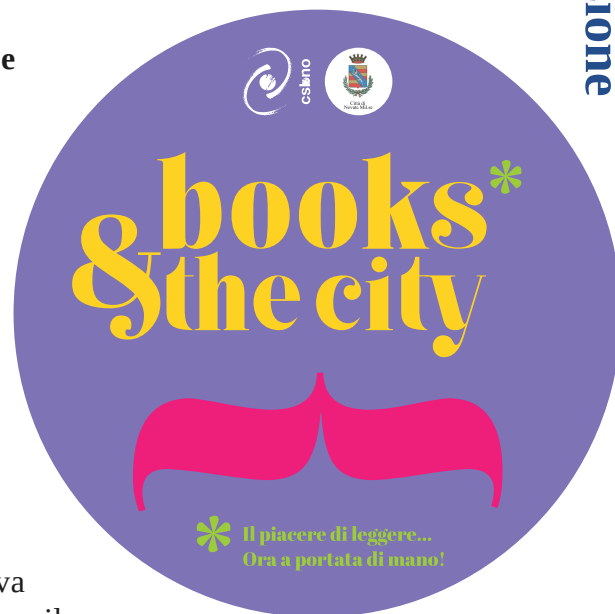
A Novate le librerie aderenti sono:

- Centro Culturale la Madonnina – via Madonnina 1/A
- La Feltrinelli Village – via Amoretti (all'interno del centro commerciale)

Con il più recente progetto **"Books&theCity"** la biblioteca va letteralmente a caccia del suo pubblico meno abituale con il

prezioso appoggio degli

esercizi commerciali della città: presso i negozi aderenti sarà infatti possibile trovare uno scaffale-vetrina, con proposte appositamente selezionate e periodicamente rinnovate, così che chiunque possa fare un incontro interessante mentre è in attesa di essere servito o va a bere qualcosa con gli amici. Per prendere in prestito il libro (o dvd, audiolibro...) scelto, anche per chi non è ancora iscritto, basta una semplice telefonata al numero indicato sul segnalibro. L'elenco dei negozi novatesi aderenti sarà pubblicato a breve: controlla il sito e cerca la vetrofania che li identifica come partner del progetto.



Per informazioni: biblioteca.novatemi@csbno.net - Telefono 0235473247

15



Lib(e)ri 2021

Per... rinfrescare la mente, scaldare le emozioni, vincere la noia, svagarsi e divagare

Ragazzi non sapete cosa leggere sotto l'ombrellone? Ci ha pensato la biblioteca!

Il fascicolo Lib(e)ri raccoglie tanti titoli appositamente selezionati dai vostri bibliotecari per lettori dagli 11 ai 15 anni ed è stato distribuito a tutti i frequentanti le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Troverete proposte di vario genere: storie di crescita, ecologia, avventura e svago, romanzi e graphic novel. Fatevi guidare nella scelta dai TAG e dai percorsi proposti...oppure lasciatevi semplicemente ispirare dalla vostra immaginazione!

Tutti i titoli sono disponibili per il prestito nelle biblioteche del circuito Csbno, rete di cui la nostra biblioteca fa parte. Alcuni titoli sono disponibili anche in formato digitale, potete prenderlo in prestito tramite il servizio Biblioteca Digitale Mloll, basta essere iscritti in biblioteca, oppure in audiolibro.

Potete passare in biblioteca e dare un'occhiata allo scaffale dedicato oppure prenotarlo direttamente dal catalogo on-line. Vi aspettiamo!



16



mi leggi... ...ti leggo.

nel giardino della biblioteca

letture per bambini dai 4 anni

- **sabato 03/07** La buca
facciamo finta che...
- **martedì 20/07** Che bambino fortunato!
Io sono così! E allora?!

**ci vediamo
alle 16:30**

posti limitati, per prenotare: biblioteca.novatemi@csbno.net, 02-35473247

alle bambine e ai bambini della scuola primaria iscritti al Superlettore

Concorso Superlettore 2021

Cari bambine e bambini della scuola primaria, come ormai da diversi anni, avete ricevuto a scuola il fascicolo "UN DUETRE...LIBRO! 2021" una guida realizzata dai bibliotecari della nostra rete che si occupano di attività per ragazzi piena di consigli di lettura pensati apposta per voi! Non ve lo abbiamo potuto consegnare di persona purtroppo ma ci siamo dovuti affidare a un video, che speriamo vi abbia anche un po' divertito.

Anche se con qualche modifica rispetto alle passate edizioni, in Biblioteca è cominciato il **Concorso del Superlettore**, la gara di lettura nella quale voi giovani lettori partecipate alla scelta del "SuperLibro".



A portare i libri e le storie di quest'anno è la Rosa dei venti. Ogni libro, ogni storia con un suo ritmo, una sua temperatura, una sua forza..

I più piccoli, delle classi I e II, potranno prendere parte al Concorso con un adulto (genitore, nonno o altro) che si impegnerà a ritirare i libri e leggerli con voi; i più grandi, classi III, IV e V, possono iscriversi individualmente.

Vi siete iscritti già in più di 100 e state leggendo con voracità sia i libri proposti sia quelli che scegliete autonomamente tra gli scaffali.

Grande novità di quest'anno: durante la rassegna "Mi leggi...ti leggo...nel giardino della biblioteca" potrete ascoltare una storia del concorso scelta per voi e votarla alla fine delle letture.

Il concorso terminerà il 18 settembre, ci vediamo **sabato 9 ottobre** per la **festa di premiazione** dei Superlettori e la proclamazione del SuperLibro!!!

Trovate tutte le informazioni alla pagina <https://webopac.csbno.net/library/Novate/concorso-superelle-2021/>

Siete pronti? 1 2 3 lib(e)ri come il vento!

NOVATESE ONORANZE FUNEBRI
TRASPORTI - FUNERALI - CREMAZIONI - MARMI

 **02/3910.1337**
reperibilità continua

NOVATE MILANESE * VIA MATTEOTTI, 18

NOVATESE

NOF

ONORANZE FUNEBRI

24/7

Estate in Villa

Prosegue l'appuntamento con la musica d'autore



venerdì 16 luglio ore 21:15

CARLO AONZO TRIO "Mandolitaly"

Carlo Aonzo – mandolino Lorenzo Piccone – chitarra
Luciano Puppo – contrabbasso

Viaggio attraverso i continenti, il celebre mandolinista savonese torna a viaggiare, questa volta lungo la tradizione italiana alla riscoperta della colonna sonora del nostro paese. Filo conduttore il mandolino che, nella chiave moderna ed eclettica di Aonzo, con il suo personalissimo stile, rende la rilettura di questo repertorio attuale e sorprendente.




venerdì 23 luglio ore 21:15

MUSICA DA RIPOSTIGLIO

nominati per i Grammy Awards 2018

Luca Pirozzi chitarra, banjo, voce Luca Giacomelli chitarre, cori
Raffaele Toninelli contrabbasso, cori Emanuele Pellegrini batteria, percussioni, cori

Vengono da Grosseto e si chiamano **Musica da Ripostiglio**, perché, come loro stessi amano affermare, "da camera gli sembrava eccessivo". Sono in quattro e danno spettacolo, facendo divertire il pubblico con un repertorio a metà strada tra lo scanzonato e l'impegnato, tra l'inedito e il citato. Poche settimane sono passate da quando i quattro musicisti maremmani hanno letteralmente infuocato lo studio del programma televisivo *Tú sí que vales*, il talent show di Canale cinque che ha rimpiazzato Italia's Got Talent.



18

Ingresso libero fino a esaurimento posti, secondo i protocolli anti-Covid.

Prenotazione consigliata telefonando ai numeri 02.35473272/309

Villa Venino, largo Padre Ambrogio Fumagalli, 5 - Novate Milanese

In caso di maltempo i concerti si terranno nella Sala Teatro "Giovanni Testori" - via Vittorio Veneto, 18

Pompe Funebri

MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

— Servizio 24 su 24 —

02 33240682

Via Repubblica, 21 - Novate Milanese

www.pompefunebriarteletti.it

Addio a Franco Colnago

Commosso addio della comunità cittadina a Pierfranco Colnago, presenza attiva per la nostra città, verso la quale si sempre speso con grande impegno civile e sociale sia sul fronte politico - amministrativo che su quello sportivo.

Franco Colnago, classe 1948, è stato consigliere comunale eletto nelle fila del Partito Comunista Italiano dal 1985 al 1990, negli anni della Giunta guidata dall'allora sindaco, Luigi Perego.

Durante il primo anno del mandato consiliare ha rivestito anche il ruolo di capogruppo mentre, dal 1986 ha ricoperto un incarico assessorile ponendo particolare attenzione al comparto dei servizi sociali, lavorando per gettare le basi di quello che sarebbe poi diventato il nuovo asilo nido di via Campo dei Fiori.

All'impegno amministrativo si è sempre affiancato anche quello partitico: iscritto al Pci sin dal 1969, dal 1972 per sei anni, è stato segretario della sezione "Gramsci" che operava nella zona centrale del paese, affiancandosi alle altre due sezioni del Pci novatese, la "Di Vittorio" che operava nella zona nord (via Stelvio) e la "Togliatti", attiva nella zona ovest.

Nel 1978 Colnago divenne membro della Segreteria del Comitato Cittadino del Pci diventando segretario novatese del partito nel triennio tra il 1983 e il 1985.

La storia di Franco Colnago è legata anche al mondo cooperativo: tra il 1995 e il 2003 è stato uno dei componenti eletti nel Consiglio di Amministrazione della cooperativa "La Benefica".

L'associazionismo sportivo è sempre stato uno degli ambiti più cari a Colnago che da alcuni anni e fino all'ultimo, ha ricoperto la carica di presidente della Polisportiva Novate.

Il sodalizio con la società di via Bertola è stato forte fino all'ultimo giorno, realtà associazionistica per il quale Colnago si è impegnato a fondo, guidato sempre da una profonda passione e riconoscendo allo sport un reale e solido valore educativo e formativo, soprattutto nei confronti dei più giovani.

In tanti hanno voluto salutarlo un'ultima volta nel pomeriggio dello scorso 17 giugno nella cerimonia civile svoltasi sulla pista del Centro sportivo "Torriani", un luogo caro a Colnago e a molti sportivi novatesi di diverse generazioni che ora, ogni volta che calcheranno quelle corsie, non potranno fare a meno di rivolgergli un affettuoso pensiero che si assocerà ai ringraziamenti di tutti coloro che lo hanno conosciuto e che hanno potuto apprezzare il suo impegno per la comunità cittadina.



TU. E io

Il vento si è fermato.

Il cielo si è tinto di indaco oscuro.

Annaspavo, in quelle ultime ore. Con te.
Poi tutto si è taciuto.

Provo a riprendere il respiro
ma non arriva.

Non so più dove sei
e vorrei poter finire con te.

So che dovrei riaggiustarmi,
bambola rotta senza più senso.

Ma giro attorno lo sguardo
e sono persa.

Vorrei la tua voce, i tuoi sguardi,
il tuo passo al mio fianco.

Poi ecco, il vento riprende a soffiare,
piano, e sei tu, ti sento,
che mi aliti dentro per ridarmi vita.

Mi arrabbio perché non sono
capace di raggiungerli.

E intanto mi sento morire.

Lucia

“Arte in Comune”, un progetto per la promozione degli artisti locali

Il palazzo comunale come una vera e propria galleria d'arte grazie al progetto “Arte in Comune: uniti nell'arte come bene per tutti”, avviato nel maggio dello scorso anno.

L'obiettivo è quello di valorizzare il talento e far conoscere le opere degli artisti locali, così come sottolineato dal titolo che ha un doppio significato: l'Arte, come bene comune, viene esposta in

Comune (nell'atrio della Segreteria, nella nuova Sala Giunta e nell'ufficio del Sindaco), come in una piccola Galleria che i cittadini possono vivere quando si recano in Municipio, permettendo anche che gli incontri istituzionali diventino incontri con l'arte.

Questo format, durante il primo anno, ha creato una sinergia di profondo valore culturale ed ha permesso a molti artisti di partecipare presentando opere differenti che hanno contribuito ad aggiungere una nota di estro e di colore ai luoghi delle Istituzioni.

Una valorizzazione degli artisti novatesi che si rinnova ciclicamente, dando una veste differente ad alcuni spazi del palazzo municipale che diventa così una “Galleria” artistica a beneficio dei novatesi.



A settembre torna la Festa dello Sport!

Torna, dopo un anno di pausa forzata, la Festa dello Sport.

L'appuntamento con uno degli eventi più attesi e apprezzati di fine estate, è fissato per domenica 19 settembre al parco "Ghezzi".

L'evento è organizzato dal Comune in collaborazione con le società sportive cittadine rappresentate nella Consulta per lo Sport e consentirà di conoscere da vicino il ricco panorama associazionistico sportivo novatese e le attività proposte sul territorio.



Grazie da tante generazioni di studenti novatesi

Mentre il numero estivo si va completando, apprendiamo che la dr.ssa Elena Di Pierro, Dirigente dell'Istituto comprensivo "Don Milani" conclude il proprio mandato. In attesa di "festeggiarla" compiutamente nel prossimo numero, ci stringiamo intorno a Lei, insieme a generazioni di novatesi, per anticiparle la gratitudine di tutta la Comunità per il grandissimo lavoro svolto, con personalità, competenza, umanità e dedizione. Il naturale rinnovamento priva la scuola di un capitano di lungo corso, grande per un'inimitabile carriera a Novate Milanese.

21

L'ex Sindaco, Guzzeloni, lascia il Consiglio Comunale

Dopo 40 anni di impegno politico amministrativo, Lorenzo Guzzeloni lascia l'incarico di Consigliere comunale.

È stato un lungo cammino quello di Guzzeloni – che ha ricoperto la carica di sindaco per due mandati, dal 2009 al 2019 – iniziato con la militanza nella Democrazia Cristiana fino a giungere al Partito Democratico, attraverso il Partito Popolare e la Margherita (forza di cui è stato anche segretario cittadino).

L'impegno politico dell'ex sindaco è iniziato nel lontano 1980 all'interno dell'Assemblea cittadina, fino al 1990, anno in cui viene nominato Assessore ai Servizi Sociali, prima nella Giunta Pci – Dc, poi in quella Psi – Dc. Nel 1995, anno d'esordio della nuova legge che porta all'elezione diretta dei sindaci e che a Novate vede eletta Amalia Fumagalli, prima donna a ricoprire la carica di sindaco, Guzzeloni diventa vice sindaco, continuando ad occuparsi del comparto dei Servizi Sociali.

Nel 2009 viene eletto primo cittadino espressione di una maggioranza di centro sinistra, restando alla guida della città fino al 2019.

Dopo due anni di permanenza sui banchi della maggioranza consiliare, Guzzeloni ha scelto di lasciare l'impegno politico per lasciare spazio ad altri, certi che continuerà però a rimanere un osservatore attento delle dinamiche cittadine.



Il Comune di Novate Milanese è sempre più attento al cambiamento in atto che investe i modi di comunicare della Pubblica Amministrazione.

Al sito internet (www.comune.novate-milane.se.mi.it) che resta il principale hub comunicativo istituzionale, da qualche tempo si sono affiancati un canale Youtube, una pagina Facebook e un canale Telegram che contribuiscono ad allargare l'orizzonte comunicativo e ad accrescere la prossimità con i cittadini, un atto dovuto e sempre più strategico per avvicinare sempre più la Pubblica Amministrazione ai cittadini.

I social network non sono più da intendersi solo come un luogo virtuale "di svago" ma sono divenuti degli strumenti fondamentali di comunicazione in grado di far conoscere e portare i servizi comunali sempre più vicini ai cittadini, assottigliando la distanza con le Istituzioni.

Una sfida con obiettivi importanti per venire sempre più incontro alle esigenze dei novatesi.



ISCRIVITI



SEGUICI



GUARDAI



Risolvere i problemi di “oggi”, cogliere le opportunità per una Novate di “domani” ancora più bella



In questo numero prima dell'estate ci soffermiamo su due temi, il primo rivolto all'“oggi”, il secondo orientato al “domani”. Con un filo conduttore: la concretezza di approccio ai problemi che riguardano i cittadini, cogliendo le opportunità che si presentano,

nella logica di una “buona” amministrazione.

Il primo tema riguarda i medici di base. Dopo la mancata sostituzione di un pediatra la scorsa primavera, il problema si è riproposto amplificato con l'uscita di due medici di medicina generale. È del tutto evidente l'incapacità di programmazione del servizio di medicina territoriale da parte di Regione Lombardia e dell'ATS di Milano, che colpisce non solo Novate ma tanti comuni dell'hinterland milanese. Un'incapacità che ha effetti pesanti sulla qualità del servizio ai cittadini, con l'aggravio di ulteriori pazienti agli attuali medici di famiglia in un periodo in cui la medicina di base necessita di essere riprogettata per evitare il ripetersi di situazioni come quelle vissute nella piena emergenza Covid. Non a caso il PNRR propone l'istituzione di nuove strutture sanitarie territoriali (“Case della Comunità”). Grazie, tuttavia, all'impegno e alle pressioni dell'Amministrazione, anche con il sostegno del neocostituito “Comitato civico per la salute e il benessere dei cittadini”, l'ATS ha nominato temporaneamente, a partire da luglio, un medico di base che è ospitato nei locali comunali di via Vittorio Veneto, 6.

Come PD riteniamo che il medico di famiglia rappresenti un servizio essenziale, il primo presidio della sanità al cittadino. La sua distribuzione deve essere capillare e capace di garantire il diritto alla salute, senza lasciare indietro nessuno. Per questo l'impegno dell'Amministrazione proseguirà finché non solo non saranno sostituiti in forma definitiva i medici andati in pensione, ma anche rafforzato il presidio di medicina generale (inclusi i pediatri) sul nostro territorio.

Il secondo tema riguarda gli investimenti pensati per rendere sempre più Novate un posto bello in cui vivere. A fronte di alcuni bandi ministeriali e di Regione Lombardia dedicati alla rigenerazione, il Comune di Novate ha presentato richieste di finanziamento per un importo di oltre 5,7 milioni di euro. Mobilità sostenibile (pedonalizzazione del tratto finale di via Repubblica e p.zza Martiri, ripavimentazione piste ciclabili), riqualificazione degli edifici comunali (palestra via Prampolini, ampliata rispetto al “vecchio” progetto nell'ottica di servire il nuovo plesso Rodari) e manutenzione della rete stradale sono i principali interventi che potrebbero beneficiare di tali finanziamenti.

Gruppo Consiliare Partito Democratico

23

La crisi della sanità territoriale



Duecentosedici medici di base. Sono quelli che mancano tra Milano città (56) e Città metropolitana (160). Con un reclutamento tentato ma fallito da parte di Regione Lombardia. In un periodo di Covid e di

estrema necessità è assolutamente indispensabile che la medicina del territorio funzioni al meglio, e i numeri sopra riportati segnalano più di ogni altro commento la gravità della situazione.

È uno scenario ampiamente prevedibile e già precedentemente segnalato e portato all'attenzione delle varie Direzioni Sanitarie dei nostri territori e per il quale, inutilmente, i Sindaci della zona hanno chiesto negli anni un intervento risolutivo.

Il progressivo pensionamento di molti dei nostri medici di famiglia sta conducendo a una condizione di diffuso disagio, sia per i medici rimasti in servizio, sia per i loro pazienti.

Il problema medici di famiglia si trascina da tempo ed è legato alla carenza in generale di medici e poi alla scarsa attrattività della qualifica di medico di base che, in molti comuni dell'hinterland, comporta diversi problemi, a cominciare dal reperimento di sedi adeguate ed a costi accessibili.

Novate purtroppo non è esente da questa anomalia, infatti negli ultimi mesi il pensionamento di due medici di base e di pediatri sta facendo preoccupare – e non poco – migliaia di famiglie che anche grazie ad una inadeguata informazione si trovano senza medico e con l'impossibilità di reperire informazioni precise.

Davanti ad un panorama così grave, La nostra Amministrazione Comunale si è prontamente attivata per il reperimento di locali idonei da affidare ai medici per svolgere la loro professione.

Ad oggi (21 giugno) la situazione sembra offrire risvolti positivi in quanto sicuramente un medico si è reso disponibile ad aprire uno studio nel nostro paese ed inoltre si è costituito un comitato civico per la salute e il benessere dei cittadini/e che sta esercitando pressioni presso la Regione Lombardia e ATS affinché venga riconosciuto il diritto di ogni cittadino/a ad una risposta dignitosa e di vedere tutelata la salute, soprattutto in termine di prevenzione, e ai Medici venga garantita la possibilità di svolgere la loro funzione nelle condizioni migliori a beneficio della qualità del servizio.

Gruppo Consiliare Bella Novate

Per non dimenticare



La pandemia ha indubbiamente costituito una immane tragedia per l'intera umanità. Ed è proprio questo aspetto di universalità che ci deve portare ad una seria riflessione su quanto accaduto. Nella consapevolezza che questa non è la sola epidemia che negli ultimi

anni ha colpito una parte non trascurabile del genere umano. Forse non sapevamo o forse abbiamo finto di non sapere quello che stava succedendo. Perché tutto avveniva lontano da noi, nel sud del mondo o ai margini delle nostre società più evolute, tra poveri e disperati, non "omologati" ed emarginati. L'Hiv è un esempio, 75 milioni di persone infettate da virus e 32 milioni di morti negli ultimi 40 anni, si legge nel rapporto dell'OMS del 2019. Oggi però non ci è più consentito di fingere, perché tutti abbiamo potuto leggere cronache e vedere immagini delle devastazioni che il Covid ha generato, e che hanno palesato le carenze ed i limiti, dei valori e delle politiche che ispirano i governanti dei singoli paesi. Da chi, peraltro i più avveduti, si è fatto cogliere impreparato ed ha reagito in modo improvvisato ed incerto a chi invece, ispirandosi a tesi negazioniste ed ad una rinnovata eugenetica (verso anziani e minoranze indigene) ha reagito con irresponsabile sottovalutazione. E' un prezzo troppo alto quello che abbiamo pagato, che non possiamo e non dobbiamo dimenticare. Molti di noi sono stati anche colpiti nei propri affetti, ed il dolore ci impedirà di dimenticare. Ma molti

invece, illudendosi, penseranno di poter tornare alla normalità perduta, seguendo l'istinto del proprio ego e in risposta all'appello di tanti vecchi cattivi maestri, alla ricerca del consenso. Per questo dobbiamo tutti fermarci a riflettere. Perché la "normalità di ieri" è perduta per sempre. La pandemia ha evidenziato un pericolo, ma ci sta forse offrendo una nuova opportunità. Il pericolo, risaputo ma che si è voluto ignorare, è quello di una umanità che si trova sull'orlo di un baratro, perché ha violato le leggi della natura che garantiscono la stabilità della vita sulla terra. L'opportunità è che si può ancora rimediare, prima che sia troppo tardi. La pandemia ha evidenziato di fatto la non sostenibilità del modello economico –produttivo in essere, per le conseguenze devastanti che ha sull'intero ecosistema di cui l'uomo è parte. Ma di cui deve farsi anche responsabile in quanto maggiore beneficiario delle risorse naturali. Su questo dobbiamo riflettere.

Gruppo Consiliare Memoria e Futuro

24

La nostra resta la politica del fare



L'estate in cui stiamo entrando segna un punto di svolta. Le misure sanitarie e la campagna di vaccinazione sembrano aver portato sotto controllo la pandemia. Un Governo finalmente fatto di competenze e i fondi del Recovery Fund possono aprire una

nuova stagione di investimenti e di crescita positiva. Ci sono le condizioni, insomma, perché anche a Novate, dopo due anni di emergenza e di rincorsa al giorno per giorno, si cominci a ragionare e progettare con uno sguardo sul futuro.

Un insegnamento che questa fase difficile ci ha portato è che non è vero che "uno vale uno". In qualsiasi campo, compresa la politica, uno vale per quello che davvero è capace di pensare, di immaginare e di realizzare. Lo spirito della lista civica nasce proprio da questo, non dalla ricerca del consenso fine a se stesso, ma dalla voglia di ciascuno di noi di giocare in prima persona, mettere in comune le proprie capacità e lavorare per il bene di Novate.

Crediamo che in una fase storica come quella che stiamo attraversando, dove tanti dei riferimenti ideali, sociali, civili sono stati distrutti senza la proposta di una vera alternativa, dove il piattume della società ridotta a social ha fatto perdere la voglia all'impegno reale, sia ancora più importante affermare le proprie ragioni e la propria visione delle cose e della città, anche se può sembrare dirompente, o non va incontro al consenso immediato.

La riprogettazione degli spazi pubblici (scuole comprese) dell'area Prampolini, i ragionamenti sul Palazzetto e la scuola "Vergani" all'interno del Parco Ghezzi, lo sblocco dei nodi viabilistici complessi (la via Cavour, la "Rho-Monza"), il tema del palazzo comunale sono questioni su cui l'Amministrazione si gioca i prossimi anni di mandato.

La lentezza, i vincoli, i cavilli all'interno dei quali è costretta a muoversi un'amministrazione pubblica sono micidiali: per poter mettere in campo opere capaci di migliorare la nostra città, di dare servizi migliori ai cittadini, spazi di vivibilità più belli e adeguati, bisogna giocarsi tutto il proprio coraggio, la capacità di cogliere senza tentennamenti le opportunità che si presentano e saper "fare squadra" con tutti quei soggetti che possono collaborare a realizzare l'obiettivo che ci si è dati, senza schemi rigidi o pregiudizi. Finita l'epoca della paura, inizia quella del coraggio.

Gruppo Consiliare Uniti e Solidali per Novate

Programmare, atto di trasparenza



Il Comune è oggi paragonabile ad una grande Impresa di servizi ed ha le stesse caratteristiche. Ogni azienda ha dei Soci (cittadini elettori) che nel corso dell'Assemblea (Elezioni) elegge il Consiglio di Amministrazione (Consiglio Comunale) il Presidente e i Consiglieri (Sindaco e

Consiglieri Comunali); tutto questo avviene su tesi contrapposte (programmi elettorali).

Semplificando il Presidente sceglie il management al quale conferisce le deleghe con l'obiettivo di rendere operativo il programma votato dai soci

Viene quindi presentato al Consiglio il piano strategico (DUP Documento Unico di Programmazione) che dovrà essere approvato entro il 31 luglio di ogni anno

Ma cos'è il DUP?

Il DUP è il principale strumento di programmazione ed è composto da due sezioni:

- Strategica (programma elettorale) con orizzonte temporale pari al mandato amministrativo
- Operativa con orizzonte temporale che coincide a quello del bilancio di previsione annuale

Cosa chiediamo a questa Giunta oggi?

Chiediamo di

- trasmettere il DUP (151 pagine!), non nell'imminenza del

Consiglio Comunale.

- presentare nelle commissioni di competenza il cronoprogramma dei progetti che intende realizzare

Ma che cos'è un cronoprogramma?

Il Cronoprogramma è un documento che evidenzia le fasi di sviluppo di un progetto,

A che cosa serve un cronoprogramma?

Il cronoprogramma serve a pianificare l'attività di realizzazione di un progetto dando una consequenzialità e una tempistica a ogni singola fase, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle spese necessarie e dei benefici che tale azione produce

- portare in discussione
- Le linee strategiche e gli obiettivi entro la prima settimana di luglio
- Il Cronoprogramma dei progetti già in corso con lo stato di avanzamento ed il cronoprogramma dei nuovi progetti entro la metà di luglio

Così le minoranze potranno approfondire la documentazione presentata e fare da un lato le proprie osservazioni dall'altro le proprie proposte. Quanto stiamo richiedendo non è la classica lezione didattica come qualcuno pensa ma è quanto noi avremmo fatto se fossimo oggi in Giunta.

Grazie per averci ascoltato; Vi terremo informati e vi auguriamo serene vacanze

Gruppo Consiliare Lega

25

VERDE, CONSUMO DI SUOLO, COMMERCIO E PISCINA: i novatesi meritano di più



Nella nostra città sono sparite o stanno sparando aree verdi a favore di cementificazioni a dir poco sorprendenti:

Via Vialba, che vedrà la costruzione di un campus universitario, appartamenti e aree commerciali; Via Prampolini, ex Campo di

calcio della SF, che vedrà la costruzione di una "residenza green ed esclusiva" (così recita la pubblicità); Via Cavour dove sorgeranno nuove case della cooperativa Casa Nostra. Sindaco e Assessori alla partita ci raccontano che tecnicamente non vi è consumo di suolo poiché la destinazione d'uso di quelle aree era già fissata sia nel PGT che nei piani attuativi, ma pensiamo sia giunto il tempo di misurarsi con una idea di città e di governo del territorio che non debba necessariamente far cassa solo con gli oneri di urbanizzazione. Con ciò non vogliamo dire che non fossero necessari interventi in aree come quella degli ex-orti di Via Vialba, dove l'esigenza primaria era riportare la legalità, ma ciò non ci esime dall'affermare che una progettualità diversa avrebbe potuto garantire entrambi i risultati: controllo del territorio e nessun consumo di suolo e di verde cittadino.

Se parliamo poi della gestione e della manutenzione del verde di parchi e giardini non restano più parole: poca manutenzione e come ogni estate i tagli dell'erba mettono in luce difficoltà e disorganizzazione. Senza contare gli abbattimenti di piante avvenute varie zone della città.

Anche sul tema del commercio la attuale Giunta persegue una politica a dir poco schizofrenica poiché mentre da un lato afferma di voler mantenere ed aiutare il commercio di vicinato con progetti quali il centro commerciale naturale, di fatto, dall'altra, persegue una politica di apertura di attività di grandi dimensioni vedi i due grossi supermercati aperti uno davanti a Metropoli e l'altro a 500 metri dal Famila. Anche in questo caso pensiamo che oneri di urbanizzazione e/o lavori a scorporo sono l'unico modo conosciuto ed accettato per far cassa.

L'ultima nota dolente riguarda la piscina: su questo versante inutile dire che noi ... l'avevamo detto. Sono tre mandati che la maggioranza costituita dalle stesse forze ci racconta che "anche oggi la piscina la salviamo domani" ed i cittadini? Pagano, pagano e pagano. Quanti soldi della fiscalità generale sono finiti disciolti nel cloro dell'acqua della piscina? Tanti e con tanti zeri. Davvero una situazione disastrosa e senza un minimo di ammissione di responsabilità da parte della maggioranza!!!!

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

25 Aprile - 2 Giugno: una storia nella Storia

Ho perso mio padre da adolescente, ma il suo affetto, gli insegnamenti, l'onestà, il rispetto e la disponibilità verso gli altri, la sua modestia pur nella stima di amici e conoscenti sono indelebili nella memoria e nel cuore.

Silvino Blasioli nato l'1/5/1912 a Manoppello (Pescara) (paese che gli ha dedicato la sede della Protezione Civile), maresciallo maggiore alpino ad Aosta, dove morì il 17/4/1968, non amava ricordare le dolorose esperienze belliche giovanili né la dura deportazione nazista (13 settembre 1943 – settembre 1945). Il regime hitleriano, dopo l'armistizio italiano con gli Alleati, per ritorsione non classificò i militari italiani antinazisti come "prigionieri di guerra", ma come "internati militari italiani" (I.M.I.) privandoli così delle tutele della Convenzione di Ginevra (27/7/1929: assistenza della CRI – condizioni meno dure).

Purtroppo anche il riconoscimento della loro scelta antifascista da parte delle Istituzioni fu tardivo (anni novanta) e il conferimento della medaglia d'onore fu decretato solo il 27/12/2006. (Questo riconoscimento spettava loro settanta anni fa e non postumo!). Tale oggetto simbolico è prezioso perché testimonia valori etici personali e civili: coraggio, dignità, resilienza e civismo.

Mia madre ne sarebbe fiera come me e mia sorella.

P.S.: ringrazio l'assessore Valsecchi autore del bell'articolo su mio padre pubblicato sul numero precedente del giornalino.

Rita Blasioli

Ciao Claudio

Ciao Claudio,

è passato quasi un anno da quando non ci sei più.

Alcune persone forse riterranno inopportuno o superfluo ribadirlo ma vorrei ricordare al mondo intero il vuoto immenso che hai lasciato non solo per noi familiari ma per la comunità intera!

Vorrei condividere queste poche righe con chi ha avuto il privilegio di conoscerti e di frequentarti, apprezzare la persona meravigliosa e buona che sei sempre stata, ma anche con chi non hai mai incontrato nel tuo cammino.

Quanto accaduto ha scosso la coscienza di molti e l'incredulità ha preso il sopravvento dimostrando inesorabilmente la caducità della vita e la fragilità dell'essere umano.

Ogni giorno il nostro pensiero è per te, anche se non ne parliamo apertamente tra di noi per non rinnovare il dolore.

Ecco... oltre a tanti discorsi..., vorrei che rimanesse indelebile nel tempo questo messaggio per la persona leale e di grande umanità quale sei stata, colma di bontà e rettitudine, per l'amore e l'attaccamento che hai sempre dimostrato verso la famiglia, per la perseveranza che hai dimostrato nel tuo lavoro, la passione per la chitarra ed il calcio, ed ancora per l'allegria e la sensibilità che ti ha sempre contraddistinto, valori che costantemente hai portato nel tuo percorso di vita e che ora vorrei estendere anche a coloro che stanno leggendo queste poche righe...Un esempio per tutti noi.

Vorrei ringraziarti per quello che hai fatto e per quello che ci hai insegnato.

Aurelia

Uno strano fenomeno

Anche quest'anno i cittadini di Novate, ridente località sulle rive del Garbogera, hanno assistito ad un fenomeno che lascia stupiti soprattutto gli amministratori locali: la crescita dell'erba, fenomeno su cui si accaniscono illustri scienziati comunali e mondiali.

E' stato osservato che tale crescita avviene in special modo nel periodo che va da metà maggio a fine estate.

Gli scienziati hanno avanzato numerose ipotesi, c'è chi parla della fertilità del suolo, anche se è stato osservato che ciò avviene principalmente nei parchi pubblici e nelle aree cani, ma non nelle aree private, ipotizzando che la causa di questa crescita esponenziale sia frutto delle deiezioni che concimerebbero il terreno.

L'A.C. per rendere omaggio ai cani, che sembrano essere i responsabili di questa rigogliosa crescita, ha istituito la "Sagra del Forasacco", la piccola escrescenza gialla delle spighe che crescono rigogliose nei parchi comunali.

Il forasacco, secondo gli scienziati, si infila nel naso dei cittadini a quattro zampe provocandone dei simpatici starnuti e, nei casi più ilari, la perdita del cittadino, un po' di parità dopo il Covid che ha decimato i bipedi.

La cittadinanza è invitata a frequentare i parchi per ammirare questo fenomeno che rende Novate inserita nel novero del Patrimonio dell'umanità prima che qualcuno, credendo di far del bene, provveda a tagliare queste meravigliose escrescenze.

Qualora vediate degli operai seduti su delle rombanti tagliaerba, non disturbateli, stanno facendo l'annuale letargo estivo, si sveglieranno quando la necessità sarà terminata.

Maurizio Zucchi

Altre ruspe al lavoro a Novate Milanese

Dopo aver visto l'orto sociale di via Cavour sparire, senza motivo sotto i colpi impietosi di ruspe, altre ruspe stanno distruggendo l'unico campo sportivo esistente in via Prampolini.

Pongo un problema all'Amministrazione di centro-sinistra: c'è un rione di circa 5000 abitanti che aveva un campo da calcio anni fa, poi lasciato in uno stato di degrado anche per il disinteresse delle Amministrazioni che si sono succedute e ora non ne esiste un altro. Perché non lo si è trasformato in un parco attrezzato invece di cementificarlo?

In un momento così difficile e drammatico in cui si è costretti a chiudersi in casa, dove ogni socialità è ulteriormente sparita, dove occorre recuperare il rapporto collettivo, sarebbe bello che l'A.C. riuscisse a creare un luogo di ritrovo nel verde con panchine.

Si dichiara di essere una Giunta di centro – sinistra. Capisco il "CENTRO" che inneggia da tempo al neo liberismo, che privato è bello, che speculare sul terreno cementificandolo e arricchirsi individualmente è bello! Ma la "SINISTRA" che fa? Dovrebbe, dare ascolto alle esigenze della collettività che lavora, studia e che si impegna socialmente, quella più in difficoltà sul piano sociale costruendo loro spazi adeguati per il tempo libero, spazi per ritrovarsi rigenerando collegialità e solidarietà.

Vedere ruspe che preparano il terreno a nuove costruzioni in contraddizione alla necessità di non consumare più suolo, che cancellano un luogo necessario alla collettività è la vittoria del liberismo cementificatore e antipopolare.

Turri Antonio - Circolo Steve Biko del P.R.C. Novate Milanese

Grazie scuola Rodari!

Tre anni di scuola media volano e se una pandemia irrompe a metà percorso ancora di più.

Se però guardo mia figlia e i compagni, che stanno terminandola, mi sento piena di ammirazione e riconoscenza.

Ammirazione per i ragazzi, che si sono trovati in una situazione inimmaginabile e hanno reagito per fronteggiarla.

Ma soprattutto sento una profonda riconoscenza per i nostri docenti, che per tre anni li hanno accompagnati.

Quando partecipo alle riunioni coi professori mi pare di assistere ad un concerto o ad uno spettacolo teatrale: c'è una regia comune, le persone si stimano, collaborano, ognuno offre la propria competenza coordinandosi con gli altri. Malgrado le limitazioni i ragazzi hanno completato i programmi, ma soprattutto hanno lavorato per l'acquisizione delle competenze previste per la scuola media, fondamentali per qualsiasi persona. Sono state proposte attività stimolanti, diversificate, perché ciascuno tirasse fuori il meglio di sé, cercando al tempo stesso "di non perdere nessuno". Si sono confrontati con la ricchezza del passato, ma presentato attraverso forme e metodologie adatte alla loro età. Non sono mancati l'attenzione all'attualità, ai problemi che ci circondano e l'attenzione ai singoli e alle relazioni di gruppo. Uno splendido trampolino per il futuro!

Per tutto questo grazie, dal profondo del cuore, a tutto il personale della Gianni Rodari ed in particolare ai professori della terza A.

Angela Sironi

27

Una dolce eccellenza novatese

Il nome della nostra città figura nell'olimpo della gelateria italiana grazie al prestigioso riconoscimento dei "Tre Coni" che il Gambero Rosso ha conferito al maestro gelatiere Maurizio Poloni, volto storico insieme alla moglie Antonella, di un altrettanto storica gelateria novatese.

Il premio a Poloni è stato conferito, confermando l'eccellenza già raggiunta nel corso dell'anno scorso, nel mese di marzo 2021 per le gelaterie del Gruppo Artico, realtà nata nel 2012 nella quale è confluito il know-how di una lunga tradizione novatese.



Calendario farmacie di turno

Luglio - Agosto 2021

DATA	FARMACIA	INDIRIZZO
Sabato 24/07	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Domenica 25/07	Bernardi - Novate Milanese	Via Repubblica, 75
Sabato 31/07	Comunale 1 - Garbagnate	Via Rimembranze, 16
Domenica 01/08	Centrale - Bollate	P.za Martiri della Libertà, 5
Sabato 07/08	Raineri - Garbagnate	Via Villoresi, 2
Domenica 07/08	Camozzi - Cesate	Via C. Romanò, 13
Sabato 14/08	Raineri - Garbagnate	Via Villoresi, 2
Domenica 15/08	Madonna in C. - Bollate	Via I. Svevo
Sabato 21/08	Raineri - Garbagnate	Via Villoresi, 2
Domenica 22/08	Fanfonì - Cesate	Via Trieste, 11
Sabato 28/08	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Domenica 29/08	Bariana - Garbagnate	Via Monte Nero, 137

Il calendario è stato predisposto da ATS Milano.
Può comunque subire delle variazioni. Si consiglia di verificare sul sito **www.ats-milano.it** o contattare Pronto Farmacia al 800 801 185.
Dati disponibili al momento della chiusura del periodico.

INFORMAZIONI
MUNICIPALI
Periodico del
Comune di Novate Milanese

LEGGICI ONLINE



INQUADRAMI

Bernardi

Via Repubblica, 75
Novate Milanese
Tel. 02/3541501

Comunale 1

Via Matteotti, 7/9
Novate Milanese
Tel. 02/3544273

Comunale 2

Via Amoretti, 1 c/o Centro Metropoli
Novate Milanese
Tel. 02/33200302

D'Ambrosio

Via Baranzate, 45
Novate Milanese
Tel. 02/3561661

PharmaNovate

Via Polveriera 29
Novate Milanese
Tel. 02/45377263

Stelvio

Via Stelvio 9
Novate Milanese
Tel. 02/3543785

Inquadrando il codice QR indicato qui a lato è possibile collegarsi con il sito **www.farmacia-aperta.eu**, gestito da Federfarma Lombardia.

